



DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Autorizzazione Unica Ambientale.
Decreto di conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Ditta
ECOSOLE S.R.L. (C.F. 04068530239), per l'impianto sito in via
Principe di Udine n. 130, foglio n. 12 mapp. 221 sub 13-14,
Comune di Campofornido (UD).

Domanda Unica: n. 104119 del 14/01/2019.

Fascicolo pratica: LLPP-ALPUD/AUA - 0 - 1256.

Il Direttore di Servizio

1. Normativa

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i. "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" da ultimo modificata con la L.R. 15 marzo 2018, n. 9.

2. Fatto

La Ditta ECOSOLE S.R.L., con sede legale in Via Della Tecnica n. 8/A, Comune di Sommacampagna, per l'impianto sito in via Principe di Udine n. 130, Comune di Campofornido, nella persona del Gestore pro tempore dell'impianto, ha presentato domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, corredata dalla relativa documentazione tecnica, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile

2006, n.152, di competenza regionale.

In merito si precisa che:

- l'istanza è pervenuta in data 14/01/2019 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Campoformido – UTI Friuli Centrale che ha verificato la correttezza formale della stessa e l'assolvimento agli eventuali obblighi di versamento dei diritti di bollo;
- lo SUAP ha trasmesso la documentazione ai Soggetti interessati con nota di data 17/01/2019 prot. n. AOO_UTI_FC/2019/0002539, acquisita dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai protocolli n. AMB-GEN-2019-2402 del 17/01/2019;
- tutta la documentazione relativa alla pratica è contenuta nel fascicolo informatico LLPP-ALPUD/AUA - 0 - 1256;
- il Servizio AUA e disciplina degli scarichi della Direzione Centrale Ambiente ed Energia quale Autorità competente, con nota prot. n. AMB-GEN-2019-2577 del 18/01/2019, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, invitando i soggetti competenti in materia ambientale, definiti dal DPR 59/2013, ad esprimersi in merito ai titoli abilitativi sopra citati, chiedendo contestualmente alla ditta documentazione a perfezionamento dell'istanza;
- la ditta, con nota acquisita al prot. AMB-GEN-2019-4299 del 28/01/2019, ha trasmesso direttamente quanto richiesto, precisando in particolare che nell'insediamento vi sono scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura allegando la relativa documentazione tecnica;
- l'Autorità competente con nota prot. AMB-GEN-2019-4455 del 29/01/2019 ha comunicato alla ditta, tramite SUAP, ed ai Soggetti interessati la rideterminazione dei titoli abilitati da ricomprendere nell'AUA:
 - autorizzazione agli scarichi non in fognatura di sole acque reflue assimilate alle domestiche, di competenza comunale;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale;
 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza regionale.
- L'Autorità competente con prot. AMB-GEN-2019-8494 del 19/02/2019 ha richiesto alla ditta, tramite SUAP, integrazioni documentali in materia di rifiuti;
- il SUAP ha trasmesso le integrazioni richieste prodotte dalla ditta, acquisite al prot. AMB-GEN-2019-9851 del 21/02/2019;
- l'Autorità competente ha ottenuto i pareri espressi e positivi, agli atti dell'ufficio, da parte dei seguenti Soggetti Competenti: Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati (prot. AMB-GEN-2019-9619 del 26/02/2019), Comune di Campoformido (prot. AMB-GEN-2019-18961 del 12/04/2019);

L'Autorità Competente ha ritenuto pertanto di adottare il presente decreto di conclusione positiva della Conferenza.

3. Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni settoriali

Ai fini del rilascio dell'AUA, tutta la documentazione prodotta dall'impresa e trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive è stata esaminata, come previsto dall'art. 3 del DPR 59/2013, dai seguenti Soggetti competenti:

- il Comune di Campoformido;
- il Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ARPA FVG è stata informata sul procedimento.

4. Motivazione

La decisione relativa all'adozione dell'AUA si fonda sulla presenza delle autorizzazioni settoriali dei soggetti competenti ed in particolare:

- autorizzazione agli scarichi non in fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche

rilasciata dal Comune di Campoformido con nota prot. n. 4609 del 12/04/2019, acquisita agli atti con prot. n. AMB-GEN-2019-18961 del 12/04/2019;

- presa d'atto ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95 rilasciata dal Comune di Campoformido con nota prot. n. 4609 del 12/04/2019, acquisita agli atti con prot. n. AMB-GEN-2019-18961 del 12/04/2019, relativamente alla comunicazione e contestuale dichiarazione di rispetto dei limiti di emissione di rumore;
- presa d'atto della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza regionale, rilasciata con nota prot. n. AMB-GEN-2019-9619 del 26/02/2019.

Visto quanto sopra e richiamate le Delibere della Giunta Regionale n. 1350 del 19/07/2018 e n. 1614 del 30/08/2018;

decreta

1. Di adottare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi che costituisce Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 a favore dell'impresa ECOSOLE S.R.L. (C.F. 04068530239), per l'impianto sito in via Principe di Udine n. 130, Comune di Campoformido (UD), foglio n. 12 mapp. 221 sub 13-14, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi non in fognatura di sole acque reflue assimilate alle domestiche, di competenza comunale, alle condizioni contenute nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale, alle condizioni contenute nell'allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza regionale, alle condizioni contenute nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data del suo rilascio alla ditta da parte dello SUAP. Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto, tramite il SUAP competente, il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013.

3. Sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità dell'impresa come sopra autorizzata, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, l'Autorità competente può imporre la revisione delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica Ambientale anche prima della sua scadenza, in ogni momento, qualora queste pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore, ovvero a fronte dell'evoluzione tecnologica, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti nonché in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Qualora intervengano variazioni relative alla denominazione dell'impresa o modifiche dell'assetto societario, esse dovranno essere comunicate, sempre tramite lo SUAP,

all'Autorità competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato.

Ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti in merito all'efficacia del presente atto, la cessazione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente che si riserva di imporre le prescrizioni del caso.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente provvedimento viene trasmesso allo Sportello Unico competente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.

- 4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso** nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Direttore di Servizio

ing. Paolo De Altì

*(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)*